

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO SEDEGLIANO
SCUOLA PRIMARIA DON UGO MASOTTI CISTERNA
CLASSE QUARTA
STORIA GEOGRAFIA
INSEGNANTE DEL PICCOLO MARA
ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019

Storia Geografia

Essendo le competenze linguistiche sempre implicate nella costruzione dei saperi disciplinari, il percorso didattico si svilupperà necessariamente in forma trasversale (dimensione linguistica/spazio/temporale), offrendo così agli alunni un'esperienza unitaria di apprendimento che permetta loro di organizzare nel tempo le conoscenze disciplinari.

Criteri metodologici del curriculum trasversale per la classe quarta

I criteri che guidano l'azione didattica fanno riferimento alle Indicazioni per il Curricolo e alle nuove linee guida regionali:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per favorire un ruolo attivo mediante la problematizzazione degli eventi trattati
- tenere conto dei diversi modi di apprendere e delle diversità individuali
- favorire l'esplorazione e la ricerca, sollecitando l'individuazione di problemi, di domande, di dubbi
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, ponendo l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, valutare gli esiti per migliorare il metodo di studio
- realizzare percorsi in forma laboratoriale per favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa
- promuovere apprendimenti significativi, motivanti, legati all'esperienza di vita e all'attualità

Nell'analisi dei quadri di civiltà ci si soffermerà a riflettere sul rapporto tra uomo e ambiente (soluzioni per la sopravvivenza), sul rapporto tra gli uomini (organizzazione sociale), sull'articolazione del potere (organizzazione politica), sulla cultura (manifestazioni religiose ed artistiche).

Nell'affrontare la storia antica non sarà possibile trattare tutte le tematiche proposte dalle Indicazioni, pertanto si cercherà di delineare un percorso formativo "essenziale", dove trovino spazio quei periodi storici e quelle civiltà che rivestono un ruolo "fondante" rispetto alla nostra storia (in senso generale).

Discutendo su che cosa significhi "ricostruire il passato", verrà richiamato il concetto di fonte e la distinzione tra le fonti, sfruttando preconcoscenze che molti alunni possiedono grazie alla divulgazione mediatica e le conoscenze acquisite lo scorso anno scolastico, approfondendo il discorso sulle metodologie di ricerca che consentono di conoscere un passato così lontano, le cui tracce sono sepolte nel terreno. A questo proposito si cercheranno di sfruttare i laboratori didattici dei musei e dei siti archeologici presenti sul territorio, che consentono quell'operatività e quella visione dei reperti o delle fonti relativi alla Protostoria che motivano i bambini e favoriscono l'acquisizione di conoscenze ed abilità.

In ambito geografico si cercherà di offrire una spiegazione della realtà e delle modalità del suo realizzarsi. Si prenderà spunto da domande stimolo che scaturiranno dall'osservazione, per giungere a delle risposte che aiuteranno a capire il mondo nelle sue diversità naturalistiche ed antropiche.

I temi fondamentali del percorso didattico saranno:

- l'orientamento(nello spazio vissuto e rappresentato);
- il linguaggio della “geograficità”;
- l'uomo e l'ambiente.

L'insegnamento della geografia sarà sempre vicino al vissuto e all'esperienza del bambino e le conoscenze geografiche si intrecceranno con quelle storiche, sociali e naturali. La costruzione di un lessico specifico avverrà attraverso un metodo operativo con attività di tipo esplorativo, manipolativo, grafico, motorio. Questa operatività, guiderà gradualmente l'alunno dall'esperienza vissuta a quella mediata.

Dal punto di vista didattico sarà favorito l'apprendimento cooperativo a coppie o per piccoli gruppi durante il quale gli alunni analizzeranno, discuteranno, rifletteranno sulle tematiche introdotte dall'insegnante; sui materiali e sulle esercitazioni loro proposti dovranno compiere scelte comuni, trovare soluzioni condivise, confrontarsi e accettare pareri e idee diversi dalle proprie. Queste necessità consentono di sviluppare competenze sociali, ma anche capacità decisionali e organizzative, creatività, autonomia e senso di responsabilità.

Nucleo tematico STO 1 USO DELLE FONTI

Traguardi di competenza per la classe QUARTA

- Individua e interpreta le tracce del passato presenti nel territorio e comprende l'importanza della conservazione del patrimonio culturale.

OBIETTIVI FORMATIVI

- L'alunno riconosce come il trascorrere del tempo modifica persone, oggetti, ambienti, per giungere a poco a poco alla scoperta della continuità tra l'esperienza dell'uomo del presente e l'esperienza dell'uomo del passato

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le tracce del passato presenti nel proprio ambiente di vita.
- Utilizzare le informazioni ricavate dalle fonti per ricostruire un quadro storico sociale da confrontare con quello presente e comprendere i cambiamenti avvenuti.

Contenuti e attività: ricostruzione del quadro di civiltà del tempo presente mediante l'utilizzo di fonti di tipo diverso.

Nucleo tematico STO 2 Organizzazione delle informazioni/Strumenti concettuali

Traguardi di competenza per la classe QUARTA

- Conosce le caratteristiche delle carte geostoriche e la relativa simbologia e le utilizza per comprendere le vicende delle civiltà studiate.
- Individua le relazioni tra le civiltà studiate e i relativi contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze relative alle civiltà studiate utilizzando il concetto di quadro di civiltà e i relativi indicatori.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni in relazione alle civiltà studiate

OBIETTIVI FORMATIVI

- Nelle situazioni quotidiane l'alunno dimostra di saper misurare il tempo reale, orientandosi dal punto di vista temporale, per poter poi affrontare le componenti più complesse del tempo storico.
- L'alunno dimostra di sapersi orientare nel tempo storico per poter affrontare i contenuti propriamente disciplinari della storia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Confrontare i quadri storici delle civiltà antiche studiate in relazione alla collocazione spaziale e temporale anche utilizzando le informazioni desunte dalle carte geostoriche.
- Comprendere il concetto di quadro di civiltà e gli indicatori di riferimento per l'organizzazione delle informazioni.
- Conoscere e utilizzare il sistema di misurazione del tempo storico e la periodizzazione occidentale.
- Collocare e ordinare sulla linea del tempo i periodi storici relativi alle civiltà studiate e individuare contemporaneità e successioni.

Contenuti e attività: confronto dei quadri storici delle civiltà antiche; presentazione del sistema di misura occidentale del tempo storico (a C. d C.) a partire dall'esperienza dell'alunno e dalla sua personale linea del tempo.

Nucleo tematico STO 3 Produzione scritta e orale

Traguardi di competenza per la classe QUARTA

- Riconosce le principali caratteristiche dei testi storici (ricostruzione/narrazione di eventi e trasformazioni) e ne ricava informazioni utili alla comprensione dei fatti storici.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato le civiltà antiche (Mesopotamia, Egitto, India, Cina, civiltà cretese, fenicia ed ebraica) e li confronta con il quadro di civiltà del presente.
- Espone in forma orale e scritta gli elementi caratterizzanti delle civiltà studiate, gli avvenimenti e i cambiamenti nel tempo.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Dimostra di sapersi orientare nel tempo storico, di ricavare e rielaborare informazioni da fonti e testi diversi per produrre elaborati di sintesi (scritti e orali) da condividere con i compagni nel piccolo o nel grande gruppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ricavare e produrre informazioni da fonti di diversa natura e da testi di genere diverso.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti mediante gli indicatori dei quadri di civiltà.
- Esporre in forma orale e scritta le conoscenze apprese in modo coerente, rispettando le relazioni temporali e di causa/effetto, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti e attività: Ricostruzione attraverso l'uso di fonti, testi predisposti, carte geostoriche e linee del tempo dei quadri di civiltà dell'antichità relativi a Mesopotamia, Egitto, India, Cina, civiltà cretese, fenicia ed ebraica) e li confronta con il quadro di civiltà del presente; individuazione degli elementi delle civiltà antiche che permangono nel tempo presente.

Nucleo tematico GEO 1 Orientamento

Traguardi di competenza per la classe QUARTA

- Si orienta sia nello spazio circostante, sia su carte geografiche di vario tipo relative in particolare al territorio italiano, utilizzando sia riferimenti topologici, sia i punti cardinali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Orientarsi nello spazio vissuto e sulle carte geografiche secondo i punti cardinali e secondo punti di riferimento dati, per poter poi volgere lo sguardo ad ambiti territoriali più vasti.
- Individuare e conoscere il rapporto tra realtà geografica e le sue rappresentazioni cartografiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Orientarsi nello spazio circostante in riferimento alla posizione del Sole e ai punti cardinali.
- Orientarsi utilizzando la bussola.
- Orientarsi sulle carte usando punti cardinali e coordinate del reticolo.
- Ricavare informazioni geografiche da varie fonti.

Contenuti e attività: modi e strumenti per orientarsi; le caratteristiche delle diverse rappresentazioni cartografiche e il loro uso in contesti diversi; le diverse fonti da cui ricavare informazioni geografiche.

Nucleo tematico GEO 2 Linguaggio della geo-graficità

Traguardi di competenza per la classe QUARTA

- Conosce e utilizza i simboli convenzionali del linguaggio geografico per interpretare carte geografiche di diverso genere.
- Ricava informazioni geografiche mediante l'analisi di fonti di diverso genere.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere la simbologia geografica e saper ricavare informazioni geografiche per poter realizzare semplici percorsi e itinerari di viaggio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Analizzare i caratteri fisici del territorio utilizzando fonti e strumenti di vario genere.
-

Nucleo tematico GEO 3 Paesaggio e sistema territoriale

Traguardi di competenza per la classe QUARTA

- Riconosce e denomina gli elementi fisici dei paesaggi geografici italiani.
- Individua i principali caratteri dei paesaggi geografici, le analogie e le differenze tra di essi.
- Individua e comprende le trasformazioni intervenute nei paesaggi italiani a seguito dell'attività e degli interventi umani.
- Comprende il concetto di spazio geografico come esito dell'interdipendenza di elementi fisici e antropici.
- Espone in forma orale e scritta gli elementi caratterizzanti i paesaggi analizzati e studiati, i cambiamenti avvenuti nel tempo, nel rapporto uomo/ambiente, .

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper localizzare su una carta geografica significativi elementi fisici ed antropici.
- Saper analizzare un paesaggio geografico e riconoscere in esso la funzione degli elementi ambientali.

- Dimostrare di sapersi orientare nello spazio, di ricavare e rielaborare informazioni da fonti e testi diversi per produrre elaborati di sintesi (scritti e orali) da condividere con i compagni nel piccolo o nel grande gruppo.
- Saper assumere comportamenti ed atteggiamenti responsabili verso il territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Elaborare il concetto di regione climatica.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni climatiche.
- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi mondiali e italiani.
- Riconoscere e analizzare gli elementi naturali e antropici di un paesaggio, individuando rapporti di connessione e interdipendenza.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche dei paesaggi studiati, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
- Esporre in forma orale e scritta le conoscenze apprese in modo coerente, rispettando le relazioni di causa/effetto, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Individuare i problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale, proponendo eventuali soluzioni per la sua salvaguardia.

Contenuti e attività: i fattori che determinano il clima; come analizzare le caratteristiche climatiche di una zona; le caratteristiche delle regioni climatiche italiane; le caratteristiche fisiche dei diversi paesaggi del mondo; le caratteristiche fisiche dei diversi paesaggi italiani (somiglianze e differenze); individuazione delle relazioni esistenti tra ambiente e risorse, tra bisogni dell'uomo e loro soddisfacimento; elaborazione del concetto di economia; attività umane e settori produttivi in Italia; individuazione degli elementi del paesaggio da tutelare e valorizzare.

Verifica e valutazione

Prove strutturate ed esposizioni orali per verificare l'apprendimento di conoscenze e abilità; registrazione della qualità degli interventi e del livello di interesse espressi durante le attività di apprendimento cooperativo, di riflessione e confronto nel piccolo e nel grande gruppo.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, verranno effettuate osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia e senso di responsabilità nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte
- capacità propositiva
- capacità di mantenere l'attenzione fino al termine del lavoro comune